

Servizi intelligenti per il Trentino del futuro

Informatica Trentina, Fondazione Graphitech ed Expert System Cogito fanno il punto sul Trentino Smart

di Giorgia Fasanelli

In Trentino è partita la sfida per realizzare un territorio intelligente, dove la presenza di servizi innovativi diffusi diventa fattore determinante per mantenere alta la qualità della vita e offrire nuove opportunità grazie al buon utilizzo delle nuove tecnologie.

Il punto su alcune delle iniziative che contribuiscono a fare del Trentino un territorio intelligente è stato presentato sabato 5 aprile, durante un evento dedicato (promosso nel corso del Forum Smart City), che ha avuto come protagonisti Informatica Trentina, Fondazione Graphitech ed Expert System Cogito.

«Realizzare un territorio intelligente vuol dire migliorare la qualità della vita di chi su quel territorio è attivo – ha detto Clara Fresca Fantoni, direttore Generale di Informatica Trentina, che ha come obiettivo l'informa-

tizzazione e l'ammodernamento del sistema pubblico trentino». Anche la pubblica amministrazione deve quindi diventare più aperta e trasparente al dialogo.

Informatica Trentina è uno dei partner italiani del progetto **i-Scope**, coordinato dalla trentina Fondazione Graphitech, che vede il coinvolgimento di 22 attori europei verso la realizzazione di una piattaforma aperta per la rappresentazione tridimensionale del territorio in grado di contribuire alla realizzazione di nuovi servizi nell'ambito del risparmio energetico, dell'inquinamento acustico e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

«Dal punto di vista tecnologico – ha sottolineato Raffaele De Amicis, direttore di Fondazione Graphitech – i-Scope ha realizzato una piattaforma in grado di valorizzare i dati raccolti e di trasformarli in informazioni funzionali al processo decisionale di un'amministrazione». Ad esempio, i dati sul risparmio energetico possono dare indicazioni sulla tipologia d'incentivi da adottare a seconda dell'area di riferimento.

A ribadire l'importanza di questo tipo di informazioni per la pianificazione di un territorio è stato Rolando Valentini, assessore della Comunità della Val di Non, uno dei territori che ha sperimentato i risultati di i-Scope: «è importante per noi amministratori di territori montani avere a disposizione servizi diffusi sul territorio, che ci aiutino ad amministrarlo al meglio per offrire ai nostri



cittadini le stesse opportunità di chi vive, ad esempio, in città».

Il successo di questi servizi smart è strettamente collegato al coinvolgimento di cittadini e amministratori nel progetto, ossia i primi produttori e utilizzatori dei dati raccolti. «È fondamentale a questo proposito – ha detto Francesco Calzolari, Innovation Manager di Informatica Trentina – offrire strumenti nuovi, facili e intelligenti per raccogliere i dati e distribuirli».

Anche Filippo Nardelli, di Expert System Cogito, parlando del "social network" Sensor Civico, che in Trentino facilita il dialogo fra cittadino e pubblica amministrazione, ha ribadito così l'importanza sempre maggiore del coinvolgimento dei cittadini come sensori che raccolgono dati su di una comunità: «oggi si raccolgono moltissimi dati; con la semantica contribuiamo a trasformare questi in informazioni utili». ■

21

Marzo | Aprile 2014 • Il Trentino

INNOVAZIONE

Per saperne di più

<http://www.iscopeproject.net/>
<http://www.sensorcivico.it/>